

X-1. -405 - (2)

Comitato d'onore

S.E.R. Péter card. Erdő - James A. Brundage - Ennio Cortese
Antonio García y García - André Gouron - Peter Landau
Anne Lefebvre-Teillard - Domenico Maffei - Federico Martino
Víctor Tau Anzoátegui

Promotori

Kenneth Pennington - Emma Montanos Ferrín
Orazio Condorelli

“Panta rei”

Studi dedicati a Manlio Bellomo

a cura di

Orazio Condorelli

TOMO II



IL CIGNO EDIZIONI
ROMA

Alla pubblicazione dell'opera hanno contribuito:

Magnifico Rettore, Università degli Studi di Catania
Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Catania
Facoltà di Scienze Politiche, Università degli Studi di Catania
Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Messina
Facoltà di Scienze Politiche, Università degli Studi di Messina
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Centro Internazionale di Studi Mediterranei "Francesco Giunta", Adrano

I diritti di traduzione, di riproduzione e di adattamento totale o parziale
(comprese le copie fotostatiche e i microfilm) sono riservati per tutti i paesi.

ISBN 88-7831-174-X

Tutti i diritti riservati

© Copyright 2004



IL CIGNO EDIZIONI

Piazza San Salvatore in Lauro 15 00186 ROMA

+39/066865493 fax +39/066892109

www.ilcigno.org



sito nel Complesso Monumentale di San Salvatore in Lauro,
un immobile dell'Ente morale Pio Sodalizio dei Piceni.

Indice

Tomo II

- p. 1 Alessandro Corbino, *Il secondo capo della "lex Aquilia"*
- p. 23 Ennio Cortese, *Il tramonto del mito dell'Impero universale. Un parere di Oldrado e la sua fortuna in Spagna tra Tre e Quattrocento (da Iacobus Ciionis a Petrus Belluga e Rodericus Sancius de Arévalo)*
- p. 69 Cristina Danusso, *Baldo e i "Libri Feudorum"*
- p. 89 Enrique De León, *Observaciones sobre la futura edición crítica del Decreto de Graciano*
- p. 97 Gerhard Dilcher, *Zum Verhältnis von Friede, Recht und Gerechtigkeit in Theorie und Praxis des Mittelalters*
- p. 111 Sergio Di Noto Marrella, *Lo "status" studentesco in un trattato della seconda metà del '500*
- p. 133 Maria Gigliola di Renzo Villata, *Da Filangieri a Malta. Un sistema di leggi penali generali per un'isola ricca di storia. Il caso del furto*
- p. 163 Giovanni Diurni, *Appunti di storia giuridica del Ducato di Gaeta*
- p. 179 Charles Donahue, Jr., *Bassianus, that is to say, Bazianus? Johannes Bassianus on Marriage*
- p. 205 Harry Dondorp - Jan Hallebeek, *Grotius' Doctrine on "acquisitio obligationis per alterum" and its Roots in the Legal Past of Europe*
- p. 245 Péter Erdő, *Le primazie nella Chiesa di Occidente. Ricordi di uno sviluppo teorico nella canonistica medievale*
- p. 265 Pier Luigi Falaschi, *Antonio di Prefoglio (c. 1360-1435): ruoli di un dottore di provincia*
- p. 297 Francesco Finocchiaro, *Alle origini della laicità statale*
- p. 319 Piero Fiorelli, *Vocaboli nuovi dal Piacentino a noi*

- p. 353 Antonia Fiori, *La prima condanna canonica del duello e il suo contesto storico: Niccolò I e il divorzio di Lotario e Teutberga*
- p. 375 Antonio García y García, *En torno a los sínodos diocesanos*
- p. 387 Loredana Garlati Giugni, *Il diabolico intreccio. Reo convinto e indizi indubitati nel commento di Bartolomeo da Saliceto (C. 4.19.25): alle radici di un problema*
- p. 421 Tatsushi Genka, *Gratians Umgang mit seinen Quellen in der C.15 q.1*
- p. 445 Gérard Giordanengo, *La ville et le bon messire. Une consultation juridique pour Marseille (1414-1418)*
- p. 473 Dieter Girgensohn, "In hoc de iure comuni non esset questio – sed dubium oritur propter statutum." *Partikulares und römisches Recht in einem Gutachten Francesco Zabarellas zum gesetzlichen Erbe (1401)*
- p. 511 Wojciech Góralski, *God's Image in the Synod Statutes by the legate Philip of Fermo (1279)*
- p. 517 André Gouron, *Un vocabulaire juridique anglais (manuscrit Vatic. Regin. lat. 435)*
- p. 525 Alejandro Guzmán, *Historia de la denominación del derecho-facultad como "subjetivo"*
- p. 559 Teodoro Hampe Martínez - Renzo Honores, *Los abogados de Lima colonial, 1550-1650 (Formación, vinculaciones y carrera profesional)*
- p. 581 Richard H. Helmholz, *The "ius commune" and Sanctuary for Insolvent Debtors in England*
- p. 595 Michael H. Hoeflich, *Roman Law on the Tall Grass Prairie*

ALESSANDRO CORBINO

Il secondo capo della "lex Aquilia"

1. Del secondo capitolo della *lex Aquilia* conosciamo, com'è noto, praticamente solo quello che si apprende da

Gai. 3.215-216: *Capite secundo adversus adstipulatorem, qui pecuniam in fraudem stipulatoris acceptam fecerit, quanti ea res est, tanti actio constituitur. 216. Qua et ipsa parte legis damni nomine actionem introduci manifestum est; sed id cauere non fuit necessarium, cum actio mandati ad eam rem sufficeret; nisi quod ea lege adversus infitiantem in duplum agitur.*

Le sole altre informazioni sono quelle che ci vengono infatti da un frammento di Ulpiano e da un passaggio delle istituzioni imperiali:

D. 9.2.27.4 (Ulp. 18 ad ed.): *Huius legis secundum quidem capitulum in desuetudinem abiit.*

Inst. 4.3.12: *Caput secundum legis Aquiliae in usu non est.*

Il che ha comportato – sino alla scoperta del veronese – la difficoltà di conoscerne lo stesso contenuto normativo, che veniva infatti ipotizzato¹ in fattispecie del tutto diverse da quella che la scoperta del veronese ha poi fatto constatare essere quella considerata dalla legge (fatto che ha forse anche, indirettamente, contribuito all'idea – ancora oggi diffusa² – di una natura in qualche modo stravagante della nostra disposizione rispetto all'insieme delle altre disposizioni della legge).

2. Affrontarne lo studio non è ovviamente possibile fuori dall'intero contesto aquiliano, nei suoi aspetti storici e contenutistici. Il che significa anche però doversi misurare con una serie di questioni complesse – spesso irrisolte – che rendono il percorso ulteriormente impervio e difficile.

¹ Sul punto: C.A. Cannata, 'Considerazioni sul testo e la portata originaria del secondo capo della «lex Aquilia»', *Index* 22 (1994) 151 ss.

² Cfr. per tutti: G. Grosso, 'La distinzione fra «res corporales» e «res incorporales» e il secondo capo della «lex Aquilia»', *Synteleia Arangio Ruiz* II (Napoli 1964) 791 s. e nt. 2 (= *Scritti storico giuridici* III, Torino 2001, 714 e nt.2); A. Guarino, 'La data della «lex Aquilia»', *Labeo* 14 (1968) 121 (= *Pagine di diritto romano* III, Napoli 1994, 264).